

# Rao: giustizia, basta perdere tempo se serve l'esecutivo metta la fiducia

ROMA - Roberto Rao, deputato Udc, è capogruppo del suo partito in commissione Giustizia alla Camera. Dopo Napolitano, Monti, Severino. Chi altro deve parlare perché il Parlamento acceleri, sulla corruzione?

*Bene la proposta Frattini sul sequestro dei beni illeciti*

”

Corte dei Conti lancia un allarme a settimana sul tasso di corruzione del Paese, sempre più alto e, da Tangentopoli a oggi, cambiato solo in peggio perché l'obiettivo è diventato solo l'arricchimento personale. Parliamo tanto di sviluppo e di crescita e siamo zavorrati da 60 miliardi di corruzione in Italia pari alla metà della corruzione in Europa».

**Al Senato la discussione sul ddl anticorruzione si è impantanata.**

«Stiamo a discutere su un emendamento in più o in meno. Non va bene. Dovrebbe essere interesse di tutti licenziare un provvedimento che venne proposto dallo stesso Alfano ben tre anni fa. Non possiamo consentire il sospetto che da una parte politica si abbia paura degli effetti che produrrebbe il ddl e dall'altra che non vi siano gesti di disponibilità alla mediazione. Ecco perché al Pdl dico: non abbiate paura di questa legge. E al Pd dico: meglio una legge con qualche modifica che nessuna. Il ministro ha detto che è disposta a migliorarla, l'importante è fare presto. E scendere dalle barricate, berlusconiani e anti-berlusconiani. Se non ora, quando?».

**E se l'approvazione del ddl fosse a rischio?**

«A quel punto, se permane uno stato di contrapposizione e di immobilismo, il ministro faccia le modifiche che riterrà necessario fare e ponga la questione di fiducia, così il Senato voterà e si vedrà chi vuole il ddl anti-corruzione e chi no. Altri rinvii non sarebbero ammissibili».

**Intanto, il tasso di corruzione della politica sale. E interroga tutti.**

«Interroga la politica. Io ho

cominciato nel Movimento giovanile della Dc e finora queste cose non le avevo mai viste. Con la politica non c'entra nulla. Sono comportamenti immorali e in certi casi criminali.



Roberto Rao

Frattini ha avanzato una proposta condivisibile, il sequestro dei beni frutto della corruzione. Alcuni magistrati mi dicono che è già possibile. In ogni caso, l'obiettivo è confiscare questi beni e restituirli ai cittadini cui sono stati sottratti sotto forma di strutture sociali. Come per i mafiosi».

E.Co.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

